

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
400	Nel caso di applicazione di pene pecuniarie di specie diversa, il pagamento parziale di una di esse da quale pena deve essere detratto ai fini della conversione del residuo non pagato?	2	Dall'ammontare della multa.	Dall'ammontare dell'ammenda.	Per metà dall'ammontare della multa e per metà da quella dell'ammenda.	Dall'ammontare della pena pecuniaria di maggiore importo.
401	Se più reati importano pene pecuniarie di specie diversa, quale pena si applica?	2	Si applicano tutte distintamente e per intero.	Si applica la pena più grave.	Si applica la pena più grave aumentata di un terzo.	Si applica la pena più grave aumentata della metà.
402	Le pene concorrenti di specie diversa, in quanto applicate per reati che comportano pene pecuniarie ovvero detentive di specie diversa, si considerano:	3	come pene distinte agli effetti dell'applicazione delle misure di sicurezza.	come pena unica agli effetti della loro esecuzione.	come pene distinte agli effetti della sospensione condizionale.	come pena unica ai fini del condono.
403	Se una pena pecuniaria concorre con una pena di specie diversa:	3	le pene si considerano distinte per qualsiasi effetto giuridico.	la pena pecuniaria non si considera.	la pena pecuniaria si considera solo se è applicata la multa.	la pena pecuniaria si considera solo se il suo importo non è inferiore a cinquecentosedici euro.
404	Salvo che la legge stabilisca altrimenti, le pene della stessa specie concorrenti, in quanto applicate per più reati, si considerano:	3	come pena unica per ogni effetto giuridico.	come pene diverse per tutti gli effetti giuridici.	come pene diverse solo agli effetti della loro esecuzione.	come pene diverse agli effetti dell'applicazione delle misure di sicurezza.
405	Le pene di specie diversa concorrenti, in quanto applicate per reati concorrenti, si considerano:	3	come pena unica della specie più grave, salve le eccezioni previste dalla legge.	in ogni caso come pene distinte.	come pena unica della specie meno grave.	come pena unica della specie più grave solo agli effetti dell'esecuzione.
406	Le pene concorrenti di specie diversa, in quanto applicate per reati che comportano pene pecuniarie ovvero detentive di specie diversa, si considerano:	3	come pene distinte agli effetti della loro esecuzione.	come pena unica agli effetti dell'applicazione delle misure di sicurezza.	come pene distinte agli effetti della concessione della sospensione condizionale.	come pena unica ai fini del condono.
407	Quale criterio si deve osservare per determinare le pene accessorie e ogni altro effetto penale della condanna, nel caso di concorso di reati?	3	Si deve aver riguardo ai singoli reati per i quali è pronunciata la condanna e alle pene principali che, se non vi fosse concorso di reati, si dovrebbero infliggere per ciascuno di essi.	Si deve aver riguardo al reato più grave e alla relativa pena.	Si deve aver riguardo al reato per ultimo commesso e alla relativa pena.	Si deve aver riguardo al reato per primo commesso e alla relativa pena.
408	Nel concorso di più reati ai quali conseguono più pene accessorie della stessa specie, quale criterio si deve seguire per l'applicazione di queste?	3	Si applicano tutte per intero.	Si applica quella più grave.	Si applica la meno grave.	Si applica quella relativa al reato per ultimo commesso.
409	Nel caso in cui, dopo una sentenza o un decreto di condanna, si deve giudicare la stessa persona per un altro reato commesso prima o dopo la condanna medesima, quale criterio si deve applicare per la misura della pena?	3	Si applicano le norme dettate per l'applicazione delle pene al colpevole di reati concorrenti giudicati con unica sentenza.	Non si tiene conto delle precedenti condanne inflitte per altri reati.	Si tiene conto della condanna più grave e si aumenta di un terzo la pena inflitta.	Si tiene conto della condanna più grave e si aumenta della metà la pena inflitta.
410	Quando contro la stessa persona si debbono eseguire più sentenze o più decreti di condanna, quale criterio si deve osservare nel calcolare la pena da eseguire?	3	Si applicano le norme dettate per l'applicazione delle pene relative a reati concorrenti giudicati con unica sentenza.	In ogni caso le pene sono considerate autonomamente.	Si esegue la pena più grave.	Si esegue la pena più grave aumentata di un terzo.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
411	Chi con più azioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni di diverse disposizioni di legge:	2	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve.
412	Con quale pena é punito chi con una sola omissione viola diverse disposizioni di legge?	2	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di un terzo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.
413	Chi con più omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette più violazioni di diverse disposizioni di legge:	2	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al doppio.
414	Chi con più omissioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni della stessa disposizione di legge:	2	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata della metà.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.
415	Con quale pena é punito chi con una sola azione commette più violazioni della stessa disposizione di legge?	2	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di un terzo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.
416	Con quale pena é punito chi con una sola azione viola diverse disposizioni di legge?	2	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di un terzo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.
417	Con quale pena é punito chi con una sola omissione commette più violazioni della stessa disposizione di legge?	2	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata di un terzo.	Con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.
418	Chi con più azioni, esecutive di un medesimo disegno criminoso, commette anche in tempi diversi più violazioni della stessa disposizione di legge:	2	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata fino al triplo.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più grave aumentata della metà.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata della metà.	é punito con la pena che dovrebbe infliggersi per la violazione più lieve aumentata fino al triplo.
419	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, é cagionata offesa, oltre che alla persona che si voleva offendere, anche ad un'altra persona:	3	il colpevole soggiace alla pena stabilita per il reato più grave, aumentata fino alla metà.	il colpevole soggiace solo alla pena stabilita per il reato commesso contro la persona che voleva offendere.	il colpevole soggiace alla pena stabilita per il reato commesso contro la persona che non voleva offendere, aumentata di un terzo.	il colpevole soggiace alla pena stabilita per il reato più grave.
420	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, é cagionata offesa a persona diversa da quella alla quale l'offesa era diretta:	3	il colpevole risponde come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere, senza l'applicazione delle circostanze aggravanti che riguardano le condizioni o qualità della persona offesa o i rapporti tra offeso e colpevole, ma con l'applicazione di quelle attenuanti, erroneamente supposte, che concernono le condizioni, le qualità o i rapporti predetti.	il colpevole risponde del reato commesso nei confronti della persona effettivamente offesa, con applicazione delle circostanze aggravanti e attenuanti che riguardano le condizioni o qualità della persona offesa ovvero i rapporti tra offeso e colpevole.	il colpevole risponde come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere, con applicazione delle circostanze aggravanti e attenuanti che riguardano le condizioni o qualità della persona che voleva offendere o i rapporti fra questa persona e il colpevole.	il colpevole risponde come se avesse commesso il reato in danno della persona che voleva offendere, con esclusione delle attenuanti erroneamente supposte.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
421	Se per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, si cagiona un evento diverso da quello voluto:	2	il colpevole risponde, a titolo di colpa, dell'evento non voluto, quando il fatto é previsto dalla legge come delitto colposo.	il colpevole risponde, a titolo di dolo, dell'evento non voluto, come se lo avesse voluto.	il colpevole non ne risponde, ma il giudice può applicargli una misura di sicurezza.	il colpevole risponde, a titolo di dolo, dell'evento non voluto e la pena é aumentata fino ad un terzo.
422	Quando, per errore nell'uso dei mezzi di esecuzione del reato, o per un'altra causa, il colpevole cagiona, oltre all'evento voluto, anche un evento diverso:	2	si applicano le regole sul concorso dei reati, ove l'evento non voluto integri un reato punibile a titolo di colpa.	si applica la pena relativa all'evento voluto e cagionato.	si applica la pena relativa all'evento non voluto, aumentata della metà.	si applica la pena relativa all'evento voluto e cagionato, aumentata di un terzo.
423	Quando la legge, nella determinazione della pena per il reato complesso, si riferisce alle pene stabilite per i singoli reati che lo costituiscono:	3	la pena principale non può superare il limite di trenta anni per la reclusione, di sei anni per l'arresto, di quindicimilaquattrocent onovantatre euro per la multa e di tremilanovantotto euro per l'ammenda.	la pena principale é costituita dalla somma delle pene applicabili per i singoli reati senza alcun limite massimo.	la pena principale é costituita da quella applicabile per il reato più grave.	la pena principale non può superare la somma di quelle applicabili per i singoli reati che costituiscono il reato complesso, diminuita della metà.
424	Quando la legge, nella determinazione della pena accessoria per il reato complesso, si riferisce alle pene accessorie stabilite per i singoli reati, la pena accessoria della sospensione dall'esercizio di una professione o di un'arte non può superare:	3	i cinque anni.	i tre anni.	gli otto anni.	i sette anni.
425	Il reato é complesso:	2	quando la legge considera come elementi costitutivi, o come circostanze aggravanti di un solo reato, fatti che costituirebbero, per sé stessi, reato.	quando l'evento preveduto e voluto dall'agente colpisce più persone.	quando vi concorrono più di tre circostanze aggravanti.	quando vi concorrono circostanze aggravanti e attenuanti ad effetto speciale.
426	E' imputabile chi:	1	ha la capacità di intendere e di volere.	ha la capacità di intendere, anche se non di volere.	ha la capacità di volere anche se non di intendere.	non ha la capacità di intendere e di volere.
427	Nessuno può essere punito per un fatto previsto dalla legge come reato se al momento in cui lo ha commesso:	1	non era imputabile.	si era messo nello stato di incapacità di intendere o di volere.	era affetto da vizio parziale di mente.	era imputabile.
428	Tizio che ha commesso un fatto previsto dalla legge come reato:	1	é imputabile se, al momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità di intendere e di volere.	é imputabile, se al momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità di volere, ma non di intendere.	é imputabile se, prima di commettere il fatto, aveva la capacità di intendere e di volere.	é imputabile se, al momento in cui lo ha commesso, aveva la capacità di intendere ma non di volere.
429	Se taluno mette altri in stato di incapacità d'intendere o di volere, al fine di fargli commettere un reato, del reato commesso dalla persona resa incapace risponde:	2	chi ha cagionato lo stato di incapacità.	colui che lo ha commesso.	entrambi.	colui che lo ha commesso se maggiorenne.
430	Tizio può essere chiamato a rispondere del reato commesso da Caio?	2	Sì, se Tizio ha messo Caio nello stato di incapacità di intendere o di volere, al fine di fargli commettere il reato.	No, mai.	Sì, se Tizio ha messo Caio nello stato di incapacità di intendere e volere.	Sì, se Tizio é tutore di Caio.
431	Caio, messo da Tizio nello stato di incapacità di intendere o di volere, al fine di commettere un reato, risponde del reato compiuto?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma solo se maggiorenne.	Sì, ma Tizio risponde a titolo di concorso.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
432	E' punibile chi ha commesso il reato in stato di incapacità di intendere o di volere?	2	Sì, se si è messo in detto stato al fine di commettere il reato o di procurarsi una scusa.	No, mai.	Sì, se si è messo in detto stato accidentalmente.	Sì, sempre.
433	Chi si è messo in stato di incapacità di intendere o di volere al fine di commettere un reato o di prepararsi una scusa, è imputabile?	2	Sì.	Sì, ma la pena è diminuita.	Sì, e la pena è aumentata.	No.
434	Tizio si è volontariamente procurato uno stato di incapacità di intendere o di volere al fine di commettere un delitto; è imputabile?	2	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se ha agito con coscienza e volontà.	No, mai.	Sì, ma la pena è diminuita.
435	Si ha vizio totale di mente penalmente rilevante:	1	quando l'infermità è tale da escludere la capacità di intendere o di volere.	quando l'infermità è tale da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere.	solo quando lo stato di incapacità di intendere o di volere è indotto da un terzo.	solo quando lo stato di incapacità di intendere o di volere è preordinato alla commissione di un reato.
436	Tizio che, trovandosi in stato di infermità mentale, commette un reato, non è imputabile:	1	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era in stato di mente tale da escludere la capacità di intendere o di volere.	se, successivamente alla commissione del reato, cade in stato di incapacità di intendere o di volere.	se l'infermità era gravissima.	se ha commesso il reato senza coscienza e volontà.
437	Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, era, per infermità, in tale stato di mente da escludere la capacità di intendere o di volere:	1	non è imputabile.	è imputabile.	non è imputabile solo se l'infermità è gravissima.	è imputabile, ma la pena viene ridotta.
438	Tizio, che ha provocato lesioni a Caio, trovandosi, per infermità, in tale stato di mente da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere senza escluderla:	1	risponde del reato commesso, ma la pena è diminuita.	risponde del reato commesso se le lesioni sono gravi.	non risponde del reato commesso se le lesioni sono lievi.	risponde del reato commesso e la pena è aumentata
439	Tizio è affetto da vizio parziale di mente penalmente rilevante:	1	se, per infermità, è grandemente scemata senza essere esclusa, la capacità di intendere o di volere.	se per l'infermità è esclusa la capacità di intendere o di volere.	se la capacità di intendere o di volere è esclusa per uno stato di ubriachezza.	se la capacità di intendere o di volere è esclusa per l'età inferiore agli anni quattordici.
440	Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto era, per infermità, in tale stato di mente da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità di intendere o di volere:	1	risponde del reato commesso, ma la pena è diminuita.	risponde del reato commesso, e la pena è invariata.	non risponde del reato commesso.	non risponde del reato commesso fino a quando non recupera la piena capacità di intendere e di volere.
441	Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto era, per infermità, in tale stato di mente da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità di intendere o di volere, risponde del reato commesso?	1	Sì, ma la pena è diminuita.	Sì, e la pena è invariata.	No.	Sì, e la pena è aumentata.
442	L'imputabilità è diminuita dagli stati emotivi o passionali?	1	No.	Sì.	No, ma la pena è diminuita.	No, e la pena è aumentata.
443	Tizio, emotivamente alterato, provoca lesioni a Caio; è imputabile?	1	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma la pena è diminuita.	Sì, e la pena è aumentata.
444	L'imputabilità è esclusa dagli stati emotivi o passionali?	1	No.	Sì.	No, ma la pena è diminuita.	No, e la pena è aumentata.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
445	Chi commette un reato spinto da una forte motivazione passionale, é imputabile?	1	Sì.	Sì, ma la pena é diminuita.	No, se si trovava in stato di ubriachezza.	No, se era un ubriaco abituale.
446	Tizio che commette un reato in stato di piena ubriachezza e di conseguente totale incapacità di intendere o di volere non é imputabile:	2	se l'ubriachezza é derivata da caso fortuito o da forza maggiore.	se l'ubriachezza é volontaria.	se l'ubriachezza é colposa.	se l'ubriachezza é preordinata alla commissione del reato.
447	E' imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva la capacità di intendere o di volere a cagione di piena ubriachezza?	2	No, se l'ubriachezza é derivata da caso fortuito o da forza maggiore.	Sì, sempre.	No, se si é procurato l'ubriachezza per commettere il fatto.	No, mai.
448	Lo stato di totale incapacità d'intendere o di volere derivante da piena ubriachezza esclude l'imputabilità:	2	se la piena ubriachezza é derivata da caso fortuito o da forza maggiore.	in ogni caso.	se lo stato di ubriachezza é abituale.	se l'ubriachezza é volontaria.
449	E' imputabile chi nel momento in cui ha commesso il fatto, aveva una grandemente scemata capacità di intendere o di volere per ubriachezza non piena, dovuta a caso fortuito o a forza maggiore?	2	Sì, ma la pena é diminuita.	No, mai.	Sì, sempre e la pena non é diminuita.	Sì, e la pena é aumentata.
450	Tizio che si trova, a causa di ubriachezza accidentale, in stato di parziale incapacità di intendere o di volere, é imputabile per il fatto commesso in tale stato?	2	Sì, ma la pena é diminuita.	No, mai.	Sì, e la pena non é diminuita.	Sì, e la pena é aumentata.
451	L'ubriachezza preordinata alla commissione del reato esclude l'imputabilità?	2	No, e la pena é aumentata.	No, ma la pena é diminuita.	Sì, se il conseguente stato di incapacità é totale.	Sì, ma solo in caso di parziale incapacità di intendere o di volere.
452	L'ubriachezza non derivata da caso fortuito o da forza maggiore diminuisce l'imputabilità?	2	No, mai.	Sì, sempre.	No, se il reato é colposo.	Sì, se il reato é colposo.
453	L'ubriachezza non derivata da caso fortuito o da forza maggiore esclude l'imputabilità?	2	No, mai.	Sì, sempre.	No, ma si diminuisce la pena.	Sì, se é preordinata alla commissione del reato.
454	Tizio, che al fine di commettere un reato, si procura volontariamente l'ubriachezza, é imputabile?	2	Sì, sempre.	No, se a causa dell'ubriachezza si trovava in stato di incapacità d'intendere o di volere.	No, mai.	Sì, ma la pena é diminuita.
455	Tizio, che ha commesso un reato in stato di incapacità di intendere e di volere per l'azione di sostanze stupefacenti somministrategli a sua insaputa, é imputabile?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, e la pena é aumentata.
456	Chi, per caso fortuito o forza maggiore assume sostanze stupefacenti e commette un reato in stato di incapacità di intendere o di volere per l'azione di dette sostanze, é imputabile?	2	No, mai.	Sì, sempre.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, e la pena é aumentata.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
457	E' imputabile chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva la capacità di intendere o di volere per aver agito sotto l'azione di sostanze stupefacenti?	2	No, se il suo stato é derivato da caso fortuito o da forza maggiore.	Sì, sempre.	No, se si é procurato volontariamente tale stato.	No, mai.
458	Tizio ha assunto sostanze stupefacenti al fine di infondersi coraggio per commettere una rapina; é imputabile?	2	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, solo se é tossicodipendente abituale.	No, se é tossicodipendente abituale.
459	Chi assume sostanze stupefacenti al fine procurarsi una scusa per la commissione di reati, é imputabile?	2	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, ma la pena é ridotta.	No, se é tossicodipendente abituale.	Sì, se é un tossicodipendente abituale.
460	Tizio, dedito all'uso di sostanze stupefacenti, commette un reato sotto l'azione di tali sostanze; é punibile?	2	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, ma la pena é diminuita.	No, mai.	No, se al momento del fatto aveva assunto una dose elevata.
461	E' punibile chi commette il reato in stato di ubriachezza e questa é abituale?	2	Sì, e la pena é aumentata.	No, mai.	Sì, e la pena rimane invariata.	Sì, ma la pena é diminuita.
462	L'ubriachezza abituale é causa di esclusione dalla punibilità?	2	No, per il reato commesso in stato di ubriachezza abituale la pena é aumentata.	No, ma per il reato commesso in stato di ubriachezza abituale la pena é diminuita.	No, se il reato é commesso con dolo.	Sì, sempre.
463	Tizio, alcoolista in stato di frequente ubriachezza, é punibile se commette un reato in tale stato?	2	Sì, e la pena per il reato commesso é aumentata.	No, mai.	Sì, ma la pena per il reato commesso é diminuita.	Sì, se ha agito con dolo.
464	E' punibile chi commette il reato sotto l'azione di sostanze stupefacenti, essendo dedito all'uso di tali sostanze?	2	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, ma la pena é diminuita.	No, mai.	No, se si tratta di un reato colposo.
465	Agli effetti della legge penale é considerato ubriaco abituale:	2	chi é dedito all'uso di bevande alcoliche ed é in stato di frequente ubriachezza.	chi é dedito all'uso di bevande alcoliche.	chi é in stato di frequente ubriachezza.	chi é dedito all'uso di bevande alcoliche, pur non subendo stati di ubriachezza.
466	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di cronica intossicazione prodotta da sostanze stupefacenti é punibile, ma la pena é diminuita:	2	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era in tale stato da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere.	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era in tale stato da escludere la capacità di intendere o di volere.	se si é procurato tale stato al fine di commettere il reato.	se si é procurato tale stato al fine di prepararsi una scusa.
467	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di cronica intossicazione prodotta da alcool é punibile, ma la pena é diminuita:	2	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era in tale stato da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere.	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era in tale stato da escludere la capacità d'intendere o di volere.	se si é procurato tale stato al fine di commettere il reato.	se si é procurato tale stato al fine di prepararsi una scusa.
468	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di cronica intossicazione prodotta da alcool tale da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere, é imputabile?	2	Sì, ma la pena é diminuita.	No.	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, e la pena é invariata.
469	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di intossicazione cronica da sostanze stupefacenti, non é imputabile:	2	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era affetto da vizio totale di mente.	se, prima di commettere il fatto, si era procurato uno stato di intossicazione.	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era affetto da vizio parziale di mente.	se si era procurato lo stato di intossicazione al fine di commettere il reato.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
470	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di cronica intossicazione prodotta da alcool, non é imputabile?	2	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era affetto da vizio totale di mente.	se, prima di commettere il fatto, si era procurato uno stato di ubriachezza.	se, nel momento in cui ha commesso il fatto, era affetto da vizio parziale di mente.	se si era procurato lo stato di ubriachezza al fine di commettere il reato.
471	Chi commette un fatto previsto dalla legge come reato in stato di cronica intossicazione prodotta da sostanze stupefacenti tale da scemare grandemente la capacità di intendere o di volere, é imputabile?	2	Sì, ma la pena é diminuita.	No.	Sì, e la pena é aumentata.	Sì, e la pena é invariata.
472	Tizio affetto da sordomutismo e incapace di intendere o di volere a causa della sua infermità, é imputabile?	1	No.	Sì.	Sì, ma la pena é diminuita.	No, se il sordomutismo é congenito.
473	Il sordomuto é imputabile?	1	No, se nel momento in cui ha commesso il reato non aveva, per causa della sua infermità, la capacità di intendere o di volere.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, e la pena é aumentata.
474	Il sordomuto che, nel momento in cui ha commesso il fatto, a causa della sua infermità, era in tale stato di mente da scemare grandemente, senza escluderla, la capacità di intendere o di volere, é imputabile?	1	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma la pena é sempre sospesa.
475	Il sordomuto che, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva, per causa della sua infermità, la capacità di intendere o di volere, é imputabile?	1	No.	Sì.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, e la pena é aumentata.
476	Tizio, che a dodici anni commette un reato ai danni di Caio, che ne ha diciotto, é imputabile?	1	No.	Sì.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, se al momento del processo ha raggiunto la maggiore età.
477	Chi, nel momento in cui ha commesso il fatto, non aveva compiuto i quattordici anni é imputabile?	1	No.	Sì.	Sì, se é diventato maggiorenne prima del processo.	No, se é ancora minore dei quattordici anni al momento del processo.
478	Tizio che commette un reato all'età di dodici anni, é imputabile?	1	No.	Sì.	Sì, ma la pena é diminuita.	Sì, se al momento del processo ha compiuto i quattordici anni.
479	Chi nel momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto quattordici anni ma non ancora i diciotto, é imputabile, ma la pena é diminuita:	2	se aveva capacità di intendere e di volere.	se non aveva capacità di intendere e di volere.	se aveva capacità, ma questa era grandemente scemata.	se il processo si celebra al raggiungimento della maggiore età.
480	Per il minore, che ha commesso il fatto dopo aver compiuto i quattordici anni ed in stato di piena capacità di intendere e di volere, punito con pena detentiva superiore a cinque anni, é prevista la sospensione dall'esercizio della potestà di genitore?	2	Sì, nei casi stabiliti dalla legge.	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, se gli é stata sospesa la potestà maritale.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
481	Per il minore, che ha commesso il fatto dopo aver compiuto i quattordici anni ed in stato di piena capacità di intendere e di volere, punito con pena detentiva superiore a cinque anni, la condanna comporta pene accessorie?	2	Sì, ma solo l'interdizione dai pubblici uffici per una durata non superiore a cinque anni.	No.	Sì, ma solo l'interdizione legale.	Sì, ma solo l'interdizione da una professione o da un'arte.
482	Il minore di anni diciotto, che abbia commesso il fatto dopo il compimento dei quattordici anni ed in stato di piena capacità di intendere e di volere, e al quale è stata inflitta una pena detentiva inferiore a cinque anni, è punibile anche con le pene accessorie?	2	No.	Sì.	Sì, ma limitatamente all'interdizione dai pubblici uffici.	Sì, ma limitatamente all'interdizione legale.
483	Chi nel momento in cui ha commesso il fatto aveva compiuto quattordici anni, ma non ancora i diciotto, se aveva capacità di intendere e di volere, è imputabile?	2	Sì, ma la pena è diminuita.	Sì, e la pena è invariata.	No, mai.	Sì, ma la pena è sempre sospesa.
484	Cosa si intende per recidiva?	1	La commissione di un reato da parte di chi è già stato condannato per un altro reato.	La commissione di un reato da parte di chi ha già commesso più reati della stessa indole.	La commissione di un reato da parte di chi è stato condannato per un altro reato con pena superiore a cinque anni.	La commissione di un reato da parte di chi è stato già condannato con sentenza non definitiva.
485	L'aumento di pena per effetto della recidiva può superare il cumulo delle pene risultante dalle condanne precedenti alla commissione del nuovo reato?	2	No, in nessun caso.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma nei casi previsti dalla legge.	Sì, se la recidiva è facoltativa.
486	In caso di recidiva, la pena può essere aumentata fino ad un terzo, se il nuovo reato è:	3	della stessa indole.	stato commesso nei dieci anni dalla condanna precedente.	il nuovo reato è di indole diversa.	punibile con pena superiore ai cinque anni.
487	Sono reati della stessa indole quelli che violano una stessa disposizione di legge?	2	Sì.	No.	Sì, purché commessi in esecuzione del medesimo disegno criminoso.	Sì, ove espressamente previsto dalla legge.
488	Possono essere considerati reati della stessa indole quelli che violano disposizioni diverse del codice penale o leggi diverse?	2	Sì, purché presentino caratteri fondamentali comuni.	Sì, purché presentino caratteri simili.	No.	Sì, purché unificati dal vincolo della continuazione.
489	Possono essere considerati reati della stessa indole quelli che violano leggi diverse?	2	Sì, purché presentino caratteri fondamentali comuni.	Sì, purché presentino caratteri simili.	No.	Sì, perché unificati dal vincolo della continuazione.
490	Possono essere considerati reati della stessa indole quelli che violano disposizioni diverse dal codice penale?	2	Sì, purché presentino nei casi concreti caratteri fondamentali comuni.	No.	Sì, purché presentino caratteri simili.	Sì, purché siano previsti da disposizioni dello stesso titolo del codice penale.
491	Nei dieci anni considerati ai fini della dichiarazione di abitudine nel reato si computa il tempo in cui il condannato è stato sottoposto a misure di sicurezza detentive?	3	No.	Sì.	Sì, se la durata della misura di sicurezza è superiore all'anno.	No, salvo che si tratti di misura irrogata a seguito di contravvenzione.

Indice dei quesiti di diritto Penale per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 400 a 499

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
492	E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, non contestualmente:	3	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per contravvenzione.	riporta altre condanne per delitti e contravvenzioni della stessa indole.	riporta altre condanne per delitti colposi della stessa indole e commessi entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.
493	E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, non contestualmente:	3	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per un delitto, anche se colposo, della stessa indole e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, anche se di indole diversa, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i cinque anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.
494	E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, non contestualmente:	3	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per un delitto, colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultima condanna.	riporta un'altra condanna per un delitto non colposo, della stessa indole e commesso entro i dieci anni successivi all'ultima condanna.	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, anche di indole diversa e commesso entro i dieci anni successivi all'ultima condanna.
495	E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, non contestualmente:	3	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta un'altra condanna per un delitto colposo.	riporta un'altra condanna per un delitto di indole diversa.	riporta un'altra condanna per un delitto commesso entri i cinque anni successivi all'ultimo dei delitti precedente.
496	Nei dieci anni considerati ai fini della dichiarazione di abitualità nel reato si computa il tempo in cui il condannato ha scontato pene detentive?	3	No.	Sì.	Sì, se la pena scontata é superiore all'anno.	No, salvo che si tratti di pena detentiva per contravvenzione.
497	E' dichiarato delinquente abituale chi, dopo essere stato condannato alla reclusione in misura superiore complessivamente a cinque anni per tre delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro dieci anni, non contestualmente:	3	riporta un'altra condanna per un delitto, non colposo, della stessa indole, e commesso entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta più di una condanna per delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta più di una condanna per delitti, non colposi, di indole diversa, commessi entro i dieci anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.	riporta più di una condanna per delitti non colposi, della stessa indole, commessi entro i cinque anni successivi all'ultimo dei delitti precedenti.
498	Può il giudice ritenere il colpevole dedito al delitto e quindi dichiararlo delinquente abituale, al di fuori dei casi di abitualità nel delitto presunta dalla legge?	3	Sì, purché il colpevole, condannato per due delitti non colposi, riporti un'altra condanna per delitto non colposo.	Sì, purché il colpevole, già condannato per un delitto non colposo, riporti un'altra condanna per delitto non colposo.	No, in nessun caso.	Sì, purché il colpevole, già condannato per un delitto colposo, riporti un'altra condanna per un delitto non colposo.
499	Al di fuori dei casi di abitualità nel reato presunti dalla legge, il giudice, qualora ritenga di dichiarare l'abitualità nel reato, deve tener conto del tempo entro il quale i diversi delitti sono stati commessi?	3	Sì, e la valutazione é discrezionale.	No.	Sì, verificando che i delitti siano stati commessi entro tre anni.	Sì, verificando che i delitti siano stati commessi entro cinque anni.